

# L'utilizzo dell'ICF nella progettazione dell'intervento riabilitativo

## Abstract:

L'approccio biopsicosociale indica, nell'incrocio fra valutazione della patologia, valutazione funzionale e valutazione dell'ambiente, la prospettiva entro la quale sviluppare un progetto di cura individualizzato e coerente.

L'ICF è uno strumento elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sulla base dell'ICIDH-2 per descrivere e misurare la salute e le disabilità della popolazione. Esso cerca di cogliere e classificare ciò che può verificarsi in associazione a una condizione di salute, cioè le «compromissioni» della persona o, per utilizzare un vocabolo neutro, il suo «funzionamento». Non è una classificazione che riguarda soltanto le condizioni di persone affette da particolari anomalie fisiche o mentali, ma è applicabile a qualsiasi persona che si trovi in qualsiasi condizione di salute, dove vi sia la necessità di valutarne lo stato a livello corporeo, personale o sociale. Si tratta di una vera e propria rivoluzione della percezione delle disabilità, che tiene conto per la prima volta di fattori ambientali. L'ICF rappresenta uno strumento importante per i professionisti del campo sanitario e dei settori della sicurezza sociale, delle assicurazioni, dell'istruzione, dell'economia, del lavoro, e in ambito politico e legislativo. L'ICF può essere utilizzato: come strumento educativo (per es., per la progettazione di curricoli e l'identificazione dei bisogni educativi); come strumento clinico (per es., nell'assessment dei bisogni, nella scelta dei trattamenti, nell'assessment di orientamento, nella riabilitazione e nella valutazione dei risultati); come strumento di politica sociale (per es., per la progettazione e la realizzazione di piani d'intervento e servizi); come strumento di ricerca (per es., per misurare i risultati dei servizi sanitari); come strumento di raccolta e registrazione di dati (per es., in demografia, negli studi su particolari popolazioni).

**Il corso ha lo scopo di promuovere l'uso dell'ICF nella progettazione dell'intervento riabilitativo. A questo proposito illustra il concetto di salute e disabilità promosso dall'OMS e fornisce una panoramica generale sullo strumento con cui descrivere il funzionamento e la disabilità, e disegnare un percorso comune di cura per adulti e bambini.**

**“L’utilizzo dell’ICF nella progettazione dell’intervento riabilitativo”  
(Auditorium Presidio Ospedaliero di Venosa)**

**11 Giugno 2011 (mattino e pomeriggio)**

**Ore 8:00** – Registrazione Partecipanti

**Ore 8: 15** – Saluti

Introduzione - Presidente Aifi Basilicata Dott. Tiziano Lacapra

**Sessione 1, La Classificazione ICF**

**Ore 8:20** Lezione magistrale

- Il concetto di salute promosso dall’OMS e l’importanza di disporre di strumenti di valutazione della salute e del funzionamento
- Convezione Onu sui diritti delle persone con disabilità

**Ore 10:50** Pausa

**Ore 11:00** Riprende la Lezione Magistrale

- ICF e Convenzione ONU
- Salute e disabilità nell’ICF: i principi di base

**Ore 14:00** – Pausa Pranzo

**Sessione 2, Struttura ed elementi della Classificazione ICF e suo uso in ambito di equipe multidisciplinare**

**Ore 14: 30** Lezione magistrale

- Conoscere la capacità descrittiva dello strumento
- Struttura ed elementi della Classificazione ICF

**Ore 16,50** Pausa

**Ore 17:00** – Ripresa Corso

- Uso dei codici e dei qualificatori
- Uso e utilità dell’ICF in equipe multidisciplinare

**Ore 19:00** Fine prima giornata

**DOMENICA 12 Giugno 2011 (mattino)**

**Sessione 3, Classificazione ICF: esercitazione**

**Ore 9,00:** Esecuzione diretta, prima parte

- Esercitazione in gruppo: codifica di un caso clinico

**Ore 10,45** Pausa

**Ore 11,00** ripresa corso

Esecuzione diretta, seconda parte – revisione con il docente

- Esercitazione in gruppo: codifica di un caso clinico – revisione con il docente

**Ore 13,15** Test di valutazione - **Ore 13,30** Fine Corso.